



MINISTERO DELLA DIFESA

8° REPARTO INFRASTRUTTURE
Servizio Amministrativo
Via Todi, 6 – 00181 ROMA

COMPENSORIO DI VIA MARSALA

Adeguamento Fabbricato 4
per SCUOLA "DIFEFORM"

**ELENCO DELLE DOCUMENTAZIONI/CERTIFICAZIONI DA
PRODURRE AI FINI DEL RILASCIO DEL
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI E DA RICHIEDERE A
IMPRESE, FORNITORI, INSTALLATORI DI MATERIALI E
IMPIANTI DAL PUNTO DI VISTA ANTINCENDIO**

Roma, ottobre 2020

Ing. Marco Terzitta

ELENCO DELLE DOCUMENTAZIONI/CERTIFICAZIONI DA PRODURRE AI FINI DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI E DA RICHIEDERE A IMPRESE, FORNITORI, INSTALLATORI DI MATERIALI E IMPIANTI DAL PUNTO DI VISTA ANTINCENDIO

IMPIANTI

Gli impianti soggetti alla richiesta di documenti da parte dei VVF, ove presenti, possono essere i seguenti:

- ❖ ELETTRICI, F.M. – DISTRIBUZIONE
- ❖ CABINA ELETTRICA – EVENTUALE UPS
- ❖ QUADRI ELETTRICI DI CABINA E DI PIANO
- ❖ IMPIANTO DI TERRA E PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE
- ❖ ALIMENTAZIONE ELETTRICA GRUPPO ELETTROGENO
- ❖ ALIMENTAZIONE ELETTRICA LOCALE POMPE ANTINCENDIO
- ❖ ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA
- ❖ RIVELAZIONE, SEGNALAZIONE AUTOMATICA INCENDIO E DIFFUSIONE SONORA – ALTOPARLANTI
- ❖ IDRICO ANTINCENDIO, ATTACCHI MOTOPOMPA, LOCALE POMPE ANTINCENDIO
- ❖ VENTILAZIONE MECCANICA E/O CONDIZIONAMENTO (CON PRESENZA O MENO DI SERRANDE TAGLIAFUOCO)
- ❖ SOLLEVAMENTO DI COSE E/O PERSONE
- ❖ GRUPPI ELETTROGENI

Elenco dei documenti richiesti:

- a) Dichiarazione di conformità e corretta esecuzione dell'impianto alla regola d'arte, ai sensi del DM 37/08, corredata di iscrizione alla Camera Commercio (non precedente di 6 mesi dalla data della dichiarazione) e Relazione Tipologica con l'elenco di tutti i materiali installati. Sulla dichiarazione dovranno essere specificati la tipologia e l'ubicazione esatta dell'impianto, la normativa di riferimento utilizzata, i controlli effettuati con esito positivo, i riferimenti del progettista.
- b) Nel caso di impianto non ricadente nel campo di applicazione del DM 37/08 (ad es. impianto di sovrappressione filtri a prova di fumo, evacuatori di fumo,

estrazione fumi caldi, ecc.), Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto (MOD. PIN2.4–2018 DICH.IMP.) corredata di iscrizione alla Camera Commercio (non precedente di 6 mesi dalla data della dichiarazione), Relazione Tipologica con l'elenco di tutti i materiali installati, progetto dell'impianto. In caso di assenza del progetto, Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto (MOD. PIN 2.5 – 2018 CERT.IMP.) corredata da schema dell'impianto come realizzato, rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto, manuale d'uso e manutenzione.

- c) Verbale di collaudo dell'impianto e dichiarazione del collaudatore (D.L.) con verbali di verifiche funzionali dell'impianto rilasciati anche dalla ditta esecutrice secondo normativa di riferimento.
- d) Marcatura CE e dichiarazione CE di conformità delle apparecchiature installate (ad es. gruppo elettrogeno, quadri elettrici, ecc.)
- e) Certificati dei dispositivi di sicurezza (valvole, regolatori, dispositivi di sicurezza, ecc.) con omologazione e/o marcatura CE (attestato di conformità), ISPESL, CEI, ecc. allegati
- f) Planimetrie ubicative degli impianti dichiarati conformi con posizione degli elementi caratterizzanti.
- g) Manuale d'uso e manutenzione delle apparecchiature

STRUTTURE

Le strutture soggette alla richiesta di documenti da parte dei VVF, ove presenti, possono essere le seguenti (elenco non esaustivo):

- ❖ STRUTTURE IN C.A. IN OPERA
- ❖ SOLAI E STRUTTURE IN C.A. PREFABBRICATO E/O PRECOMPRESO
- ❖ STRUTTURE IN LATERIZIO O BLOCCHI DI PIETRA ESISTENTI
- ❖ PARETI IN BLOCCHI DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO O LATERIZIO O SIMILI
- ❖ CHIUSURE, SETTI E PARETI IN CARTONGESSO
- ❖ CHIUSURE, SETTI E PARETI IN CALCIOSILICATO
- ❖ GIUNTI/CORDONI TAGLIAFUOCO
- ❖ SIGILLATURE TAGLIAFUOCO - COLLARI, SCHIUME, CUSCINI, BENDE, COPPELLE, ECC.
- ❖ PROTEZIONE STRUTTURE METALLICHE O DI ALTRA TIPOLOGIA MEDIANTE VERNICI, LASTRE O INTONACI INTUMESCENTI
- ❖ CONTROSOFFITTI TAGLIAFUOCO
- ❖ CANALI E/O RIVESTIMENTI DI CANALI DI AERAZIONE TAGLIAFUOCO

Elenco dei documenti richiesti:

- a) Nel caso di valutazioni analitiche della resistenza al fuoco della struttura (protezione con lastre, intonaci, vernici, cls, ecc. – con spessori da calcolare o in condizioni di posa non certificate sperimentalmente), relazione tecnica e verifiche di resistenza al fuoco di progetto a firma di tecnico abilitato.
- b) Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE) ovvero dichiarazione di prestazione (D.o.P) o Benestare Tecnico ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011.
- c) Certificato di prova e/o omologazione ovvero rapporti di prova e/o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE
- d) Dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore con DDT (anche del rivenditore) che definiscano il passaggio del prodotto dal produttore al cantiere.
- e) Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore su modello VVF (DICH.POSA.IN.OPERA.2004 – per i prodotti con funzione di compartimentazione classificati ai fini della resistenza al fuoco – e

DICH.RIV.PROT.2004 – per i rivestimenti protettivi quali vernici intumescenti, intonaci e lastre, per elementi costruttivi portanti e/o separanti ai fini della resistenza al fuoco)

- f) Certificazione di resistenza al fuoco di progetto a firma di tecnico abilitato (CERT.REI.2018)
- g) Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di tecnico abilitato (DICH.PROD.2018). Questo modello sostituisce il CERT.REI.2018 nei soli casi in cui la prestazione di resistenza al fuoco possa essere garantita dalla sola corretta posa in opera del prodotto (ad esempio cuscini, collari).
- h) Planimetrie ubicative delle strutture certificate, con riferimenti alle certificazioni CERT.REI.2018 e DICH.PROD.2018

PORTE ED ELEMENTI DI CHIUSURA

Le porte e gli elementi di chiusura soggette alla richiesta di documenti da parte dei VVF, ove presenti, possono essere le seguenti (elenco non esaustivo):

- ❖ PORTE TAGLIAFUOCO
- ❖ SERRANDE TAGLIAFUOCO
- ❖ MANIGLIONI ANTIPANICO

Elenco dei documenti richiesti:

- a) Planimetria e relativa tabella con indicazione delle tipologie, dati commerciali di identificazione ed ubicazione degli elementi
- b) Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE) ovvero dichiarazione di prestazione (D.o.P) o Benestare Tecnico ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011.
- c) Omologazioni in corso di validità (5 anni - per le serrande tagliafuoco, al posto dell'omologazione, certificato di prova ovvero rapporti di prova e/o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE)
- d) Dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore con DDT (anche del rivenditore) che definiscano il passaggio del prodotto dal produttore al cantiere.
- e) Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore su modello VVF (DICH.POSA.IN.OPERA.2004 – per le porte ed altri elementi di chiusura e per i prodotti con funzione di compartimentazione classificati ai fini della resistenza al fuoco)
- f) Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di tecnico abilitato (DICH.PROD.2018)

MATERIALI DI RIVESTIMENTO

I materiali di rivestimento soggetti alla richiesta di documenti da parte dei VVF, ove presenti, possono essere i seguenti (elenco non esaustivo):

- ❖ PANNELLI DI RIVESTIMENTO NON TAGLIAFUOCO
- ❖ CONTROSOFFITTI NON TAGLIAFUOCO
- ❖ COIBENTAZIONI CANALI ARIA, TUBI FLESSIBILI (Art. 2 DM 31.03.03)*
- ❖ TENDE IGNIFUGHE

*VEDI NOTA

Elenco dei documenti richiesti:

- a) Planimetria e relativa tabella con indicazione delle tipologie, dati commerciali di identificazione ed ubicazione degli elementi
- b) Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE) ovvero dichiarazione di prestazione (D.o.P) o Benestare Tecnico ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011 (Omologazioni in corso di validità - 5 anni)
- c) Dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore con DDT (anche del rivenditore) che definiscano il passaggio del prodotto dal produttore al cantiere.
- d) Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore su modello VVF (DICH.POSA.IN.OPERA.2004 – per materiali classificati ai fini della reazione al fuoco, compresi i prodotti vernicianti ignifughi)
- e) Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di tecnico abilitato (DICH.PROD.2018)

NOTA SULLE CONDOTTE AERAILICHE

| Le condotte aerailiche metalliche | Le condotte aerailiche in pannello preisolato | L'isolante delle condotte aerailiche metalliche |
|---|---|---|
| NON devono essere classificate secondo le Euroclassi, mantengono la classificazione italiana. | NON devono essere classificate secondo le Euroclassi ma mantengono la classificazione italiana | Deve essere classificato secondo le Euroclassi, cioè scompare il sistema della classificazione italiana. |
| Sono considerate di Classe 0 senza bisogno di essere sottoposte a prove (rientrano nell'elenco stabilito dal D.M. 14 Gennaio 1985) e quindi non occorre nessuna omologazione, e rispondono pienamente ai requisiti del D.M. 31 Marzo 2003. | È valida la classe di reazione al fuoco 0-1 come stabilito dal D.M. 31 Marzo 2003 | Sono ammesse diverse Euroclassi a seconda della posa in opera secondo il D.M. 15 Marzo 2005 e D.M. 16 Febbraio 2009 |
| NON necessitano di marcatura CE non essendo considerati materiali da costruzione. | NON necessitano di marcatura CE non essendo considerati materiali da costruzione | Necessitano di marcatura CE essendo considerati materiali da costruzione. |



 Ing. Marco Terzitta

